

# Genesi

**49** <sup>1</sup> Quindi Giacobbe chiamò i figli e disse: "Radunatevi, perché io vi annuncerò quello che vi accadrà nei tempi futuri.

<sup>2</sup> Radunatevi e ascoltate, figli di Giacobbe, ascoltate Israele, vostro padre!

<sup>3</sup> Ruben, tu sei il mio primogenito, il mio vigore e la primizia della mia virilità, esuberante in fierezza ed esuberante in forza!

<sup>4</sup> Bollente come l'acqua, tu non avrai preminenza, perché sei salito sul talamo di tuo padre, hai profanato così il mio giaciglio.

<sup>5</sup> Simeone e Levi sono fratelli, strumenti di violenza sono i loro coltelli.

<sup>6</sup> Nel loro conciliabolo non entri l'anima mia, al loro convegno non si unisca il mio cuore, perché nella loro ira hanno ucciso gli uomini e nella loro passione hanno mutilato i tori.

<sup>7</sup> Maledetta la loro ira, perché violenta, e la loro collera, perché crudele!

Io li dividerò in Giacobbe e li disperderò in Israele.

<sup>8</sup> Giuda, ti loderanno i tuoi fratelli; la tua mano sarà sulla cervice dei tuoi nemici; davanti a te si prostreranno i figli di tuo padre.

<sup>9</sup> Un giovane leone è Giuda:

dalla preda, figlio mio, sei tornato;  
si è sdraiato, si è accovacciato come un leone  
e come una leonessa; chi lo farà alzare?

<sup>10</sup> Non sarà tolto lo scettro da Giuda  
né il bastone del comando tra i suoi piedi,  
finché verrà colui al quale esso appartiene  
e a cui è dovuta l'obbedienza dei popoli.

<sup>11</sup> Egli lega alla vite il suo asinello  
e a una vite scelta il figlio della sua asina,  
lava nel vino la sua veste  
e nel sangue dell'uva il suo manto;

<sup>12</sup> scuri ha gli occhi più del vino  
e bianchi i denti più del latte.

<sup>13</sup> Zàbulon giace lungo il lido del mare  
e presso l'approdo delle navi,  
con il fianco rivolto a Sidone.

<sup>14</sup> Ìssacar è un asino robusto,  
accovacciato tra un doppio recinto.

<sup>15</sup> Ha visto che il luogo di riposo era bello,  
che la terra era amena;  
ha piegato il dorso a portare la soma  
ed è stato ridotto ai lavori forzati.

<sup>16</sup> Dan giudica il suo popolo  
come una delle tribù d'Israele.

<sup>17</sup> Sia Dan un serpente sulla strada,  
una vipera cornuta sul sentiero,  
che morde i garretti del cavallo,  
così che il suo cavaliere cada all'indietro.

<sup>18</sup> Io spero nella tua salvezza, Signore!

<sup>19</sup> Gad, predoni lo assaliranno,  
ma anche lui li assalirà alle calcagna.

<sup>20</sup> Aser, il suo pane è pingue:  
egli fornisce delizie da re.

<sup>21</sup> Nèftali è una cerva slanciata;  
egli propone parole d'incanto.

<sup>22</sup> Germoglio di ceppo fecondo è Giuseppe;  
germoglio di ceppo fecondo presso una fonte,  
i cui rami si stendono sul muro.

<sup>23</sup> Lo hanno esasperato e colpito,  
lo hanno perseguitato i tiratori di frecce.

<sup>24</sup> Ma fu spezzato il loro arco,  
furono snervate le loro braccia  
per le mani del Potente di Giacobbe,  
per il nome del Pastore, Pietra d'Israele.

<sup>25</sup> Per il Dio di tuo padre: egli ti aiuti,  
e per il Dio l'Onnipotente: egli ti benedica!  
Con benedizioni del cielo dall'alto,  
benedizioni dell'abisso nel profondo,  
benedizioni delle mammelle e del grembo.

<sup>26</sup> Le benedizioni di tuo padre sono superiori  
alle benedizioni dei monti antichi,  
alle attrattive dei colli perenni.  
Vengano sul capo di Giuseppe  
e sulla testa del principe tra i suoi fratelli!

<sup>27</sup> Beniamino è un lupo che sbrana:  
al mattino divora la preda

e alla sera spartisce il bottino".

<sup>28</sup> Tutti questi formano le dodici tribù d'Israele. Questo è ciò che disse loro il padre nell'atto di benedirli; egli benedisse ciascuno con una benedizione particolare.

<sup>29</sup> Poi diede loro quest'ordine: "Io sto per essere riunito ai miei antenati: seppellitemi presso i miei padri nella caverna che è nel campo di Efron l'Ittita, <sup>30</sup> nella caverna che si trova nel campo di Macpela di fronte a Mamre, nella terra di Canaan, quella che Abramo acquistò con il campo di Efron l'Ittita come proprietà sepolcrale. <sup>31</sup> Là seppellirono Abramo e Sara sua moglie, là seppellirono Isacco e Rebecca sua moglie e là seppellii Lia. <sup>32</sup> La proprietà del campo e della caverna che si trova in esso è stata acquistata dagli Ittiti".

<sup>33</sup> Quando Giacobbe ebbe finito di dare quest'ordine ai figli, ritrasse i piedi nel letto e spirò, e fu riunito ai suoi antenati.